

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Wall Street annulla i guadagni registrati da inizio anno dopo le ultime sedute caratterizzate da decise flessioni in scia al rialzo dei rendimenti sui titoli governativi che segnalano un possibile atteggiamento più prudente della Fed nel prosieguo sul sentiero di riduzione dei tassi: ad alimentare tali aspettative si aggiungono i rischi legati al riaccendersi di pressioni inflazionistiche connesse alle nuove politiche fiscali espansive promesse dall'Amministrazione Trump. Nel frattempo, indicazioni ancora solide arrivano dai dati macroeconomici che testimoniano una crescita statunitense in salute, situazione che viene interpretata dal mercato come ulteriore giustificativo nella cautela che potrebbe mostrare la Fed. Prende avvio, in settimana, la nuova stagione di risultati societari per la quale il consenso stima un progresso degli utili intorno al 7,3% (fonte Bloomberg). Di contro, i listini europei mostrano una maggior tenuta alla luce del fatto che la BCE possa proseguire, invece, nel suo operato espansivo in considerazione dei maggiori rischi legati a una crescita meno solida. Non a caso, il consenso si attende un marginale miglioramento degli utili delle società europee nel 4° trimestre 2024 (+1,6% - fonte Factset). Avvio di settimana in calo per le Borse asiatiche con la piazza giapponese chiusa per festività: gli investitori attenderanno con attenzione i nuovi dati di inflazione negli USA.

Notizie societarie

BANCO BPM-ANIMA: nuovo piano industriale entro il 1° trimestre	2
UNICREDIT-BANCO BPM: al vaglio l'applicazione della procedura di Golden Power	2
GENERALI: ipotesi Golden Power su operazione con Natixis	2
STELLANTIS: riduzione delle scorte negli Stati Uniti	2
SNAM: anticipazioni di stampa sul nuovo piano strategico	2
AIRBUS: consegne di dicembre e mancato raggiungimento del target 2024	3
SHELL: possibile svalutazione di una scoperta petrolifera in Namibia	3
DELTA AIRLINES: solida trimestrale e outlook convincente	3
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING: vendite sopra le attese negli ultimi tre mesi del 2024	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	35.090	-0,05	2,64
FTSE 100	8.248	-0,03	0,92
Xetra DAX	20.215	-0,57	1,54
CAC 40	7.431	-0,29	0,68
Ibex 35	11.721	-0,65	1,09
Dow Jones	41.938	-1,63	-1,42
Nasdaq	19.162	-1,63	-0,77
Nikkei 225	39.190	-	-1,77

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg. "-" Borsa chiusa per festività.

13 gennaio 2025 - 10:13 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

13 gennaio 2025 - 10:18 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCO BPM-ANIMA: nuovo piano industriale entro il 1° trimestre

Secondo fonti di stampa (Il Corriere della Sera, Bloomberg), Banco BPM si appresterebbe ad aggiornare il proprio piano industriale entro il 1° trimestre, con un aumento della redditività e della remunerazione degli azionisti. Possibile anche una revisione dell'offerta per Anima. Secondo la stessa fonte, i risultati conseguiti hanno già superato i target del piano 2023-26 e il nuovo piano industriale arriverebbe al 2027 prevedendo un aumento sia della redditività sia della remunerazione dei soci legata alla percentuale del payout (oggi i due terzi dell'utile). Inoltre, il nuovo piano comprenderebbe nel perimetro la gestione del risparmio di Anima, di cui il Banco BPM è socio al 22,3% e su cui ha lanciato un'OPA tramite Banco BPM Vita e che, secondo il quotidiano si ipotizza un possibile rilancio (il prezzo dell'offerta è di 6,2 euro; il titolo tratta a 6,57).

UNICREDIT-BANCO BPM: al vaglio l'applicazione della procedura di Golden Power

Secondo fonti di stampa (La Stampa, Il Sole 24 Ore, Bloomberg), Il Governo punterebbe ad avviare la procedura formale di Golden Power sull'offerta da 10 mld di euro di Unicredit su Banco BPM. Il gruppo di coordinamento che si occupa di valutarne l'applicazione, riporta il quotidiano La Stampa, ha deliberato che il dossier rientra nei casi in cui è possibile adottarlo e pertanto adesso si aspetta la notifica dell'operazione da parte di Unicredit per poi avviare il provvedimento che potrà dettare i paletti entro cui muoversi (che potrebbero andare dai vincoli a mantenere un numero di sportelli alla tutela dei dipendenti). Secondo le stesse fonti di stampa, alcuni giorni fa, i manager di Unicredit avrebbero incontrato i funzionari del Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, per affrontare la questione e già in quell'occasione la decisione di proseguire l'esame potrebbe essere stata anticipata alla Banca. A partire dalla notifica, il parere del Governo dovrebbe arrivare entro 45 giorni.

GENERALI: ipotesi Golden Power su operazione con Natixis

Appena l'operazione Generali-Natixis verrà formalmente notificata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, quest'ultima valuterà se ci sono gli estremi per attivare la procedura del Golden Power, che nel caso verrà affidata al Ministero dell'Economia e delle Finanze. E' quanto riporta il quotidiano Il Sole 24 Ore, sottolineando che uno degli elementi centrali attorno al quale sarà necessario riflettere è la tutela che verrà riservata alla quantità di risparmio italiano che finirà nell'accordo. L'esito dell'istruttoria sarà dunque una diretta conseguenza di quelle che saranno le caratteristiche chiave dell'operazione ancora non formalmente chiusa. L'intesa di Generali con la francese Natixis, attualmente in corso di negoziato, dovrebbe portare alla creazione di una nuova entità nella gestione patrimoniale partecipata al 50% da ognuna delle parti, e guidata inizialmente dall'AD di Generali Investments Holding, Woody Bradford.

STELLANTIS: riduzione delle scorte negli Stati Uniti

La Società ha raggiunto l'obiettivo di ridurre le scorte negli USA di oltre 100.000 veicoli a fine 2024, secondo quanto dichiarato venerdì da Antonio Filosa, alla guida delle attività nordamericane della casa automobilistica dallo scorso ottobre.

SNAM: anticipazioni di stampa sul nuovo piano strategico

Il nuovo piano strategico che sarà presentato il prossimo 22 gennaio dovrebbe vedere oltre 12 miliardi di investimenti netti, secondo quanto riporta il quotidiano Economia del Corriere a seguito di un colloquio con l'AD Stefano Venier.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Leonardo	27,70	1,43	3,45	2,13
Banco BPM	7,97	0,73	8,56	11,72
Banca Popolare Di Sondrio	8,30	0,67	1,48	1,82
Iveco Group	9,40	-6,98	4,31	2,31
Davide Campari-Milano	5,68	-4,83	6,82	5,80
A2A	2,18	-3,20	10,96	6,83

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**AIRBUS: consegne di dicembre e mancato raggiungimento del target 2024**

Airbus ha rilasciato i dati relativi alle consegne di velivoli nell'ultimo mese di dicembre raggiungendo il livello di 123 unità (destinate a 44 clienti), con un progresso del 10% rispetto all'analogo periodo del 2023. In tal modo, il Gruppo ha chiuso l'intero esercizio 2024 con un numero di aerei consegnati pari a 766 unità, di poco al di sotto del target di 770 unità programmato a causa principalmente del perdurare dei problemi legati alle catene di approvvigionamento. Il dato ha però battuto le attese di consenso che indicavano un valore pari a 755 (fonte Bloomberg), con Airbus che stima di tornare ai livelli pre-pandemia nel 2025.

SHELL: possibile svalutazione di una scoperta petrolifera in Namibia

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Shell starebbe valutando la possibilità di svalutare una scoperta petrolifera al largo delle coste della Namibia dal momento che non ritiene il progetto commercialmente redditizio e con impatti significativi sui valori di bilancio. Il Gruppo avrebbe riscontrato difficoltà tecniche e geologiche nello sviluppo del blocco petrolifero, denominato PEL39, scoperto nel 2022 e gestito in collaborazione con la compagnia petrolifera nazionale della Namibia.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Mercedes-Benz Group	55,04	3,73	3,06	2,66
Bayerische Motoren Werke	76,38	1,14	1,26	1,34
Bayer	19,98	1,13	3,86	3,92
Anheuser-Busch Inbev	45,65	-4,14	2,58	1,88
Iberdrola	13,18	-4,08	16,14	12,76
Pernod Ricard	104,75	-3,99	0,59	0,61

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**DELTA AIRLINES: solida trimestrale e outlook convincente**

La compagnia aerea statunitense, Delta Airlines, ha riportato risultati in crescita e superiori alle attese nel 4° trimestre 2024, rilasciando anche un outlook per i primi mesi dell'attuale esercizio al di sopra delle stime di consenso. Nel dettaglio, l'utile per azioni rettificato si è attestato a 1,85 dollari, in miglioramento rispetto a 1,28 dollari dell'ultimo trimestre 2023 superando le attese degli analisti ferme a 1,76 dollari. I ricavi sono aumentati su base annua del 5,7% a 14,44 mld di dollari anch'essi migliori dei 14,16 mld indicati dal consenso e con il dato relativo al traffico passeggeri che si è attestato a 12,82 mld di dollari (+5,3% a/a), contro 12,62 mld stimati dal mercato. Il coefficiente di riempimento dei voli è però rimasto stabile all'84% al di sotto delle stime pari all'84,7%. Il Gruppo si attende che possa proseguire la solida domanda di viaggi con i passeggeri che dovrebbero continuare a chiedere i servizi premium offerti dalla Compagnia. In tal modo, il

risultato netto per azione rettificato del 1° trimestre 2025 è atteso tra 0,7 e 1 dollaro con il valore medio che risulta superiore alle attese di consenso (0,76 dollari). Inoltre, i ricavi dovrebbero crescere su base annua a un ritmo tra il 7% e il 9%. Per quanto riguarda l'intero esercizio 2025, Delta Airlines stima un utile per azione oltre 7,35 dollari rispetto a 7,45 dollari del consenso.

TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING: vendite sopra le attese negli ultimi tre mesi del 2024

TSMC (Taiwan Semiconductor Manufacturing Co.), il principale produttore di chip al mondo, ha riportato vendite in crescita e sopra le attese negli ultimi tre mesi dello scorso anno; in particolare, il dato si è attestato a 868,5 mld di dollari taiwanesi (26,3 mld di dollari statunitensi) al di sopra delle attese di consenso ferme a 854,7 mld. Tale situazione alimenta le aspettative riguardo a un prosieguo della solida domanda di semiconduttori, legati soprattutto alle applicazioni di intelligenza artificiale, con grandi gruppi tecnologici che intendono potenziare lo sviluppo in tale segmento attraverso, anche, la costruzione di nuovi datacenter. L'accelerazione dei ricavi, soprattutto in dicembre, ha condotto il Gruppo ad archiviare l'intero 2024 con un progresso di circa il 33%, al di sopra del target del 30% indicato dalla stessa società.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	153,14	1,89	2,16	2,79
Walmart	93,00	1,31	3,87	5,20
Home Depot	389,89	0,69	0,80	0,91
Travelers Cos	232,43	-4,26	0,44	0,45
Goldman Sachs	560,00	-3,45	0,51	0,56
American Express	293,30	-3,15	0,58	0,71

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Constellation Energy	305,19	25,16	1,93	1,00
Diamondback Energy	174,77	2,21	0,69	0,88
Zscaler	189,98	1,44	0,55	0,65
On Semiconductor	53,94	-7,49	4,25	3,01
Pdd Holdings	94,68	-5,62	2,58	2,81
Paypal Holdings	83,36	-5,21	2,44	2,66

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea